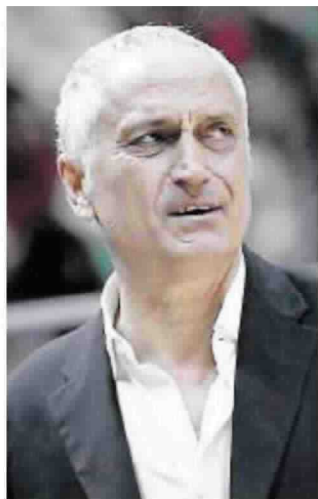


«SUBITO IN ALTA MONTAGNA»

Coach Pancotto paragona il cammino della Poderosa a una corsa a tappe e spiega le difficoltà
«Sarà importante fare punti all'inizio, con 5 partite in 21 giorni. Poi tutto sarebbe più semplice»



Il coach Cesare Pancotto ha commentato il calendario

BASKET SERIE A2

MONTEGRANARO «Il varo del calendario regala sempre energia e fa discutere. Ci mancherebbe, si tratta del primo appuntamento ufficiale della nuova stagione, ma detto questo io penso ad altro». Non è un allenatore facilmente impressionabile Cesare Pancotto, visto che di calendari agonistici ne ha visti tanti in oltre trent'anni di carriera e dunque preferisce non soffermarsi

su pronostici o previsioni.

Così parlò il coach

«Prendo atto del calendario e cerco di fare un'analisi delle possibilità che ci mette a disposizione». Certo c'è la novità in-

«Il varo del calendario regala sempre energia ma detto questo io penso ad altro»

trigante del derby alla prima di campionato: il 7 ottobre alle 18 appuntamento con la Termoforgia Jesi di Damiano Cagnazzo. Affrontare al buio un'avversaria sconfitta due volte su due l'anno scorso sarà un bel banco di prova per la rinnovata XL Extralight. «Il primo mese sarà importantissimo. Giochiamo cinque partite in ventuno giorni ed è importante staccare più biglietti possibile». Staccare biglietti, nel gergo di Pancotto, significa vincere partite. Anche se non ama dire che bisogna vincere, «perché è scontato nel nostro mestiere». Ottobre è il «mese della fiducia», cioè il momento in cui si mette sul campo quanto provato in pre season. «Il primo mese con due partite

in casa e tre in trasferta può darci la carica giusta. Partire bene aiuta a mantenere la convinzione creata con il lavoro».

Un inizio che si prospetta bello tosto per la Poderosa, perché al derby seguono le trasferte di Ravenna e Udine che stanno allestendo roster da promozione. «Il campionato è una corsa a tappe: va osservato nel complesso delle 30 partite. Detto questo, per rimanere nella metafora, sarà come iniziare con tre tappe di alta montagna - prosegue nell'analisi Cesare - ora lo sappiamo e ci prepareremo per essere al meglio». Zero previsioni dunque: «Sono illusori, fuorvianti e limitanti. Credo che le partite non debbano essere vissute in attesa che si realizzi un pronostico ma è importante concentrarsi per arrivare pronti a giocare meglio degli avversari. Non cerco vittimismo o trionfalismo ma solo realismo».

Sulla strada dei gialloblù ci saranno presto sfide con squadre con scudetti in bacheca e tanti anni in A, pensiamo al doppio impegni casalingo già a novembre contro Fortitudo Bologna e Treviso. «Nelle tappe difficili ci metti più impegno, è

una cosa che viene naturale. Non dobbiamo guardare al blasono dell'avversaria, ma a quanto saremo in grado di affrontare la partita».

Lo scorso anno tanto entusiasmo arrivò dalle vittorie al

Palaverde e contro Bologna. Adesso si riparte da zero: «Siamo qui per costruire una tradizione in A2 che non abbiamo ancora, dobbiamo colmare il gap di consapevolezza con formazioni che hanno una storia».

Il messaggio finale

Il messaggio del coach è chiaro: «scendere in campo per fare la nostra partita, una alla volta. Con determinazione, realismo e voglia di fare». In coda Pancotto torna sulla parola opportunità. In questo concetto rientra un fattore fondamentale e cioè i diversi momenti dell'anno e le contingenze del caso. «Ci sono momenti differenti per noi e gli avversari, una cosa detta a luglio può essere contraddetta in ogni momento della stagione. Ma è importante capire sempre perché si vince o si perde una partita: conta la consapevolezza e la coesione tra tutti gli elementi della squadra».

Gianluca Ciucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sport

«SUBITO IN ALTA MONTAGNA»

Coach Pancotto paragona il cammino della Poderosa a una corsa a tappe e spiega le difficoltà. Sarà importante fare punti all'inizio, con 5 partite in 21 giorni. Poi tutto sarebbe più semplice.

Opportunità Varie

PIEMME
Lavoriamo in tutti i settori del Commercio Estero

**SPORTELLI
PICCOLA PUBBLICITÀ**

ANCORA - VIA BENTLEY 10
TEL. 071.2.13811

Prima pagina
del Corriere Adriatico (P. 1, 2, 3, 4)